

LINEE GUIDA AL PROGRAMMA DI CONTROLLO DEGLI SCARICHI

Indice

1. PREMESSE

1.1 Riferimenti normativi

1.2 Oggetto

1.3 Soggetti

2. ELEMENTI DI VALUTAZIONE

2.1 Generali

2.2 Tipologie

3. INDICAZIONI REGIONALI

4. DATI

5. ATTIVITA' PREVALENTI SUL TERRITORIO

6. DETTAGLIO PROGRAMMA

1. PREMESSE

Il presente documento è stato elaborato in applicazione alla normativa vigente al fine di disciplinare il programma dei controlli

1.1 Riferimenti normativi

I principali riferimenti normativi in materia sono elencati di seguito

- D.Lgs. 152/06 e s.m.i. avente ad oggetto: "Norme in materia ambientale";
- R.R. 6/2019 e relativi allegati: Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26.

1.2 Oggetto

È un programma finalizzato ad assicurare, come previsto dalla normativa settoriale, un periodico, diffuso, effettivo ed imparziale sistema di controllo di tutti gli scarichi autorizzati.

1.3 Soggetti

Le figure coinvolte a cui la norma ha attribuito competenze in merito sono: l'Ufficio d'Ambito, Arpa e il gestore del Servizio idrico integrato e, nello specifico:

- ✓ L'Ufficio d'Ambito definisce il programma di controllo degli scarichi ai sensi dell'art. 128, comma 1 del D. Lgs 152/06 e s.m.i. e del Regolamento Regionale 6/2019;
- ✓ L'Arpa collabora con l'Ufficio d'Ambito per la definizione del programma di controllo degli scarichi ai sensi del Regolamento Regionale 6/2019;
- ✓ Il Gestore del Servizio Idrico integrato organizza un adeguato servizio di controllo per gli scarichi nella rete fognaria, secondo le modalità previste nella convenzione stipulata con ATO MB.

2. ELEMENTI DI VALUTAZIONE

2.1 Generali

In adempimento a quanto previsto nella normativa regionale tutte le ispezioni, i controlli ed i prelievi, necessari all'accertamento, sono individuati principalmente al fine di verificare il rispetto:

- dei limiti di emissione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue;
- delle prescrizioni riportate in autorizzazione;
- delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

2.2 Tipologie

Le tipologie di scarico soggette all'effettuazione dei controlli sono predeterminate dalla normativa regionale.

3. INDICAZIONI REGIONALI

La Regione Lombardia ha disciplinato la classificazione degli scarichi e associato ad ogni tipologia individuata una periodicità di controlli ritenuta ottimale e coerente con i requisiti richiesti dalla normativa nazionale vigente e come riportato nella tabella sottostante.

Tipologia di scarico:

- scarichi di acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs 152/2006 e provenienti dagli specifici cicli produttivi indicati nella medesima tabella;
- scarichi di acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose di cui alla tabella 5 nell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs 152/2006 provenienti da attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione di tali sostanze;
- scarichi di acque del processo di raffreddamento diretto;
- altri scarichi industriali:
 1. acque reflue di processo;
 2. acque di raffreddamento indiretto;
- scarichi delle acque di prima e seconda pioggia e di lavaggio delle aree esterne (R.R. 4/2006);
- scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche (R.R. 6/2006 e applicazioni).

4. DATI

Sulla base dei dati a disposizione dell'Ufficio d'Ambito di Monza e Brianza, reperiti considerando le autorizzazioni allo scarico emesse a partire dalla costituzione dell'Ufficio d'Ambito stesso, e sulla base del piano di controllo degli scarichi industriali del gestore del servizio idrico integrato Brianzacque, viene effettuata ogni anno apposita estrazione relativa alle aziende da controllare in base al campione predeterminato ed approvato dal consiglio di amministrazione.

5. ATTIVITA' PREVALENTI SUL TERRITORIO

Analizzando la situazione caratteristica del territorio oggetto del controllo emerge che le attività prevalenti della provincia di Monza e della Brianza soggette ad autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura sono:

- Gestione rifiuti (meteoriche di prima pioggia);
- Distributori di carburanti (meteoriche di prima pioggia);
- Autolavaggi (industriali);
- Galvaniche (industriali e/o meteoriche di prima pioggia);
- Tessili (industriali e/o meteoriche di prima pioggia);
- Chimico farmaceutiche (industriali e/o meteoriche di prima pioggia);
- Alimentari (industriali).

6. DETTAGLIO PROGRAMMA

I controlli da effettuare annualmente si suddividono in tre macrocategorie:

- a) Ordinari - da estrazione;
- b) Emergenziali - al bisogno, con motivazione;
- c) Su segnalazione - al bisogno, su richiesta.

Quelli ordinari verranno quindi determinati dall'estrazione effettuata tra tutte le attività produttive presenti sul territorio. Se l'azienda estratta dovesse essere autorizzata ad avere sia uno scarico industriale che uno meteorico di prima pioggia o comunque più scarichi in pubblica fognatura, saranno controllati, laddove possibile, tutti.

I casi di impossibilità di campionamento saranno motivati in sede di verbalizzazione.